



Bellinzona, 9 dicembre 2021

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 536/2021 – Preventivo 2022

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

la Commissione della gestione in seguito (Commissione) si è chinata sul Messaggio municipale in oggetto, che è giunto alla Commissione con un certo ritardo, nei mesi di novembre e dicembre. Sono stati sentiti in audizione il Sindaco Mario Branda, il Capodicastero finanze, economia e sport Fabio Käppeli, il Segretario comunale Philippe Bernasconi e il Direttore del Settore finanze e promozione economica Davide Caccia, il 16 novembre 2021 per la presentazione del messaggio. In seguito la Commissione ha richiesto un'audizione ancora con il Sindaco, presenti anche il Capodicastero Anziani e Ambiente Giorgio Soldini e il direttore dei Servizi urbani e ambiente Daniele Togni. Sono stati tematizzati se ulteriori approfondimenti fossero richiesti e se ciò potesse rendere necessario un rinvio della relazione della Commissione al mese di gennaio 2022. La maggioranza dei commissari ha ritenuto di rispettare il termine per la seduta del Consiglio comunale del 21 dicembre 2021. Si invita però il Municipio in futuro essere più tempestivo per permettere alla Commissione di compiere il lavoro di analisi dovuto.

1. Valutazioni generali

Il preventivo 2022, come ha precisato il Sindaco nell'audizione del 16 novembre, è un documento previsionale della breve legislatura (2021-2024). È comunque un preventivo di particolare importanza, per diverse ragioni. Permette alla Commissione di verificare quanto le indicazioni della prima legislatura del nuovo comune siano state considerate nelle decisioni prese dal Municipio e di controllare lo stato del processo di aggregazione, tra impegni presi e previsioni fatte in ambito dello studio di aggregazione, e di determinare se aggiustamenti siano necessari. Poi, particolarmente critico, la Commissione dovrebbe poter analizzare i conti e constatare se la spesa sia sotto controllo o almeno che ci sia una strategia per raggiungere l'obiettivo dichiarato di pareggiare i conti. Finalmente, determinato che il disavanzo non è solo un risultato dovuto alla pur difficile congiuntura ma condizionato da un'impostazione strutturale, la Commissione deve poter valutare un piano finanziario che indichi una via che eviti un costante peggioramento dei conti del comune.

In un contesto nazionale e cantonale, influenzato da eventi internazionali, è complesso. Infatti le crisi sanitaria Covid-19 e climatica condizionano le autorità a tutti i livelli. Inoltre, si prende atto che una parte importante della spesa è vincolata da decisioni cantonali

come le spese legate alle strutture per anziani, le scuole o ancora i contributi in ambito sociale o il trasporto pubblico. È inoltre da tenere in considerazione l'evoluzione delle spese non vincolate ma che tendono a crescere, in parte per un aumento strutturale del costo e in parte per la richiesta di nuovi servizi o aiuti per sostenere la popolazione.

	C2020	P2022
Strutture per anziani comunali	32'661'062	33'595'177
Contributi cantonali per anziani	20'250'431	21'670'000
Scuole	29'498'141	29'810'389
Autorità regionale di protezione	1'851'673	2'001'656
Contributi cantonali in ambito sociale	15'981'571	15'800'000
Trasporto pubblico	6'206'794	7'768'500

Si rileva anche come, e non può essere diversamente, un incremento dei servizi, imposto o per migliorarne la qualità, comporta un aumento di spese indirette nella pianificazione del territorio o per i Servizi urbani.

Da considerare anche una quota parte da riservare per gli investimenti.

Il disavanzo, che si può anche considerare accettabile, è di poco meno di 3,5 milioni di franchi, con un moltiplicatore mantenuto costante al 93% e un capitale proprio a fine anno che si colloca a 36 milioni di franchi. Non di meno comunque, il preventivo 2022 desta una serie di perplessità e preoccupazioni che portano la Commissione a rilevare importanti criticità e sollevare dubbi in merito alla trasparenza dei criteri finora applicati nelle scelte di gestione corrente.

Nella prima legislatura (2018-2021) la Commissione si era più volte espressa segnalando un contesto finanziario a rischio e rilevando che il passaggio al sistema contabile MCA2 rappresentava un elemento nuovo che rendeva difficile la lettura di alcuni dati. Riprendendo la relazione del 3 dicembre 2019, le considerazioni dell'allora commissione sul Preventivo 2020 si indicava già che *Un'importante ed influente novità sulle spese di gestione corrente riguarda l'adozione di nuove regole per il calcolo dell'onere per ammortamento di beni amministrativi legate alle disposizioni introdotte del sistema contabile MCA2*. Allora il quesito era una drastica diminuzione della spesa per ammortamenti che sembrava favorire il Consuntivo, riducendo il disavanzo registrato. Ora l'MC2 sembra imporre delle scelte, per esempio, in merito ai centri costo per la gestione dei rifiuti o la contabilizzazione degli ammortamenti per un periodo più lungo, che rischiano di avere un impatto negativo sia sul cittadino sia sui conti comunali per diversi anni a venire.

Il Municipio ritiene ineludibile un adeguamento delle tasse per lo smaltimento dei rifiuti, osservando che le disposizioni legali stabilite dal Cantone impongono il corretto addebito di tutte le spese afferenti ai rifiuti ad un unico centro costo e l'obbligo dell'integrale copertura di tutte le spese tramite tasse causali. Dal profilo contabile, il nuovo modello contabile armonizzato 2 (MCA2) stabilisce che il risultato dei Centri costo non deve incidere sul risultato complessivo del Comune. Pur tenendo conto delle disposizione di legge citate nel messaggio e di quanto espresso in audizione dal Capodicastero, la

scelta di operare il pareggio nel 2022, con il relativo impatto sul disavanzo complessivo, senza aver fornito un'approfondita analisi dei costi e dato seguito a quanto richiesto dalla Commissione nella relazione del MM 147 del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti, entrato in vigore con effetto 1 gennaio 2019, quindi con piano contabile MCA2 già attuale, risulta quanto meno di difficile comprensione. Infatti nel messaggio il Municipio ritiene che il grado di copertura del 77% di quel momento fosse *"...significativo e adeguato rispetto alle situazioni pregresse.... L'obiettivo a tendere a medio e lungo termine deve rimanere quello del raggiungimento di un grado di copertura del 100% attraverso una riorganizzazione progressiva del servizio...."*. L'allora Commissione della gestione chiedeva il Municipio di chiarire la sua visione in merito alla tempistica e le modalità di rientro per arrivare alla completa copertura richiesta dalla legge. È arrivato l'aumento della tassa ma senza l'analisi e la visione richieste.

La Commissione invita il Municipio a rendere noto tutte le implicazioni del modello contabile MCA2, in modo da poter evitare ulteriori costrizioni con conseguenze negative degno di nota.

Alla domanda quindi se il disavanzo è dovuto a criticità congiunturali o strutturali la risposta è ora chiara e preoccupante. La situazione congiunturale ha un impatto ma viene confermato un disavanzo strutturale che, in assenza di interventi chiari e mirati, porterà già nella prossima legislatura a disavanzi ben più importanti di quanto previsto per il 2022.

Il Municipio richiama la revisione della spesa (spending review) che, nel Messaggio 449 sul Preventivo 2021, si era impegnato ad avviare. L'intento dichiarato è di basarsi sul lavoro interno svolto dai Settori e da un coordinamento centrale. La Commissione rileva che un chiaro e dettagliato rapporto, per ogni dicastero indicato i criteri di valutazione e lo stato dei lavori, non è stato presentato. Manca inoltre una valutazione del Municipio in merito al livello di servizi sostenibile per i conti del comune. Di fronte ad un progetto aggregativo che doveva rendere possibile una riduzione dei costi ci si trova confrontati con una realtà che vede aumentare costantemente il personale.

La Commissione, nella relazione sul Consuntivo 2020 prendeva posizione come segue: *Come si vede dalle cifre riportate sopra, l'onere netto a carico della città supera il tetto massimo indicativo fissato dal Municipio in sede di preventivo. La Commissione ritiene però che, a differenza della gestione corrente dove decisioni difficili e incisive sono preannunciate come necessarie da questi risultati, gli investimenti strategici dovranno essere mantenuti per garantire che, quando l'economia riprenderà mobilità, le infrastrutture e i poli di competenze siano pronti.*

Purtroppo nel messaggio in oggetto, nell'analisi degli indici finanziari si rileva che la capacità di autofinanziamento è valutato debole e il moltiplicatore aritmetico è del 96.5% per il 2022 e dovrebbero arrivare al 100.9% nel 2024.

Malgrado questa pressione, il Municipio ha scelto di aumentare l'onere netto per gli investimenti a 30 milioni.

		C 2020	P 2020	P 2022
Onere netto per investimenti	Fr.	27'608'969.61	25'000'000.00	30'000'000.00

La maggioranza dei commissari ha sempre sostenuto e continua a sostenere gli investimenti strategici ma si invita il Municipio a valutare attentamente la soglia di sostenibilità finanziaria.

Un elemento determinante per il risultato d'esercizio di un comune è il gettito fiscale. Il fatto, oramai noto, che la determinazione del gettito fiscale per un Comune avviene basandosi su dati di anni passati per arrivare ad una previsione. L'affidabilità di questo dato è stato più volte discusso ma nel preventivo non si rilevano misure di monitoraggio o strategie di compensazione in caso di importanti scostamenti da quanto preventivato.

2. Amministrazione generale

Nel 2022 si festeggeranno i primi cinque anni di vita della nuova Bellinzona. Spesso, parlando dei vari servizi, abbiamo sentito di cantieri aperti e di situazioni ancora in via di definizione. Nessuno chiede la perfezione nel breve periodo, soprattutto dopo un'aggregazione impegnativa che ha coinvolto tredici realtà, alcune molto diverse tra loro.

Tuttavia – a maggior ragione nel mezzo di una pandemia – ci si aspetta la qualità dei servizi proposti e si può valutare eventualmente delle misure di risparmio fino al momento in cui non ci sia una stabilità economica.

Questo Dicastero è centrale per la trasversalità dei suoi servizi all'interno dell'Amministrazione comunale e tutti i settori potranno beneficiare dei miglioramenti attesi e auspicati. Il grado di soddisfazione degli utenti, rispettivamente dei collaboratori sarà così più alto.

In generale, si può dire che i vari settori abbiano lavorato discretamente e che ci sia un'idea sufficientemente chiara sull'attività ancora da svolgere e sulle strategie future. Di sicuro però l'investimento personale e dei singoli servizi dovrà essere migliorato: sono numerose le criticità ancora presenti.

Nel recente passato non si è stati così performanti come spesso si è sostenuto. Per questo motivo ci auguriamo che le belle parole e, in particolare, i bei concetti indicati vengano perseguiti nel rispetto dei conti e dei tempi. L'incidenza dei servizi della Città dovrà essere chiara e osservabile in tutti i progetti rilevanti.

In particolare la gestione delle risorse umane, della comunicazione e delle relazioni istituzionali dei quartieri (per il suo impatto verso l'esterno) godono di un ampio margine di miglioramento.

A livello di risorse umane, la gestione delle assunzioni può essere migliorata: gli organigrammi e i mansionari richiesti dalla commissione non sono stati consegnati.

A livello di comunicazione, come già detto in passato, la sensazione è che si possa essere più incisivi nel fornire supporto al Municipio e a tutta l'Amministrazione comunale. La produttività deve assolutamente essere accresciuta, anche in ragione del potenziamento di personale. Lo stesso dicasi per le relazioni con i quartieri: non si sa praticamente nulla di che cosa succede. E ciò nonostante la relazione con i quartieri sia stata uno dei temi più ricorrenti della campagna elettorale. Dopo quasi cinque anni non tutti i Comuni sono rappresentati da una Commissione e anche nelle parole dei Municipali non si sente mai una riflessione che parta da suggestioni da queste realtà.

Nei servizi appena indicati, tra l'altro, le spese correnti sono rimaste invariate o in leggera crescita: quindi è auspicabile un po' di pressione affinché gli obiettivi siano raggiunti. I segnali di una certa insoddisfazione crediamo siano giunti un po' a tutti.

In termini di contenimento della spesa (11.7 milioni annui), si è assistito a una diminuzione del 3% delle spese (circa 350'000.-), a fronte di circa 40'000.- di ricavi supplementari generati da affitti e prestazioni a favore di terzi. Per quanto riguarda invece le spese correnti, ci si poteva attendere una contrazione maggiore delle uscite, soprattutto pensando che la diminuzione di certe voci è dubbia se non azzardata.

Sappiamo quanto sia difficile effettuare tagli. Indipendentemente da ciò, la maggioranza dei commissari si attendeva qualche sacrificio in più differenziando tra cosa sarebbe bello (e quindi trascurabile in un momento di conti in rosso) e cosa è invece "indispensabile" per migliorare il lavoro, il servizio all'utenza e in generale l'immagine della Città.

Ci sono situazioni ricorrenti e legate al personale. Più volte si parla del raggiungimento della condizione ottimale per lo svolgimento dei compiti, salvo poi notare qua e là nuovi aumenti di spesa per il personale fisso e pure per quello incaricato (oltre a importi ragguardevoli e talvolta in crescita per mandati esterni). Il numero di collaboratori è sempre in crescita e il riferimento a terzi non tende a diminuire.

Un fatto che preoccupa ragionando più in generale: tanto per intenderci, a Bellinzona le spese di personale sono il 45% delle spese correnti e ciò merita una riflessione per il futuro eventualmente anche confrontandosi con altre città.

Senza dimenticare che i costi "un po' smisurati" del personale incidono sulla spesa per i beni e i servizi proposti che a Bellinzona è inferiore ad altre Città.

Ci sono poi tutta una serie di voci in crescita rispetto ai dati a consuntivo 2020: tra queste le indennità per fuori orario (??) del servizio risorse umane (da 4'500.- a 20'000.-), i costi di formazione (da 37'857.90 a 160'000.-), importi assieme ad altri resi meno visibili dalla riduzione di 300'000.- del contributo per un nuovo piano previdenziale. E ancora le spese per stampati (da 45'978.54 a 80'000.-), per mandati esterni "informazione, indagini e immagine" (da 36'815.10 a 98'000.-), per altri onorari sempre abbinati alla comunicazione (da 28'796.70 a 43.000.-) e infine il contributo per le Commissioni di quartiere (da 28'141.30 a 60'000.-).

Non si tratta di cifre troppo importanti prese singolarmente, ma che assieme a tutte quelle degli altri Dicasteri raggiungono livelli ragguardevoli.

Infine una riflessione legata al Centro Operativo Covid-19 che nel Consuntivo 2020 indicava una spesa di 1'601'158.85, poi azzerata nel preventivo 2021 e 2022. Probabilmente con una pandemia tuttora in atto, con un po' di prudenza si sarebbe potuto indicare un importo di spese almeno per il materiale di consumo.

3. Educazione, cultura, giovani e socialità

Con le elezioni comunali del 2021 c'è stata una distribuzione diversa dei dicasteri portando così alla fusione del settore educazione e cultura assieme al settore socialità e giovani scardinando il settore anziani in un unico dicastero condotto da Renato Bison. Un'analisi di paragone rispetto alla scorsa legislatura è ancora difficile da effettuare visto

il poco tempo trascorso. L'analisi di questo dicastero viene condotta dividendo i settori. Come sappiamo di fronte all'evoluzione negativa delle finanze del Comune, Il Municipio ha avviato un lavoro di verifica di spesa e ricavi con l'obiettivo di ritrovare l'equilibrio finanziario a medio termine. Questo esercizio ha comportato delle ottimizzazioni e delle misure di breve termine anche in questo settore.

Educazione

Per quanto concerne i costi dell'amministrazione (costi relativi al personale amministrativo, direttori, vice direttori e segretariato) notiamo una diminuzione di fr. 51'000 ca.

Per l'anno scolastico 2021/2022 ci sono 57 sezioni di SI (numero invariato rispetto all'anno scolastico precedente) con 1160 allievi/e e con 73 docenti (+1) e 562,5% di docenti d'appoggio. Seppure ci sia una diminuzione dei docenti d'appoggio, con una rispettiva diminuzione di costi sugli stipendi dei docenti, apprezziamo che il municipio abbia concesso di 12 UD di appoggio anche per le classi di 23-24 allievi in 3 sezioni (si ricorda che l'obbligo dal Cantone per un docente d'appoggio è fissato dal 25° allievo/a. Per l'anno scolastico 2021/2022 alle scuole elementari ci sono 114 sezioni (-4), i docenti SE sono 146(+2), 42 (+14) docenti di materie speciali e un 300%(+150%) di docenti di appoggio. L'aumento dei docenti di materie speciali è giustificato con la generalizzazione della 3° ora di educazione fisica fatta appunto dal docente speciale di EF. La riduzione di 4 sezioni comporta una riduzione della spesa relativa agli stipendi docenti. La situazione sanitaria dovuta al Covid ha sospeso lo scorso anno diverse attività di prevenzione e sportive. La commissione vede dei buoni occhi la reintroduzioni per tutte le 6 zone delle attività di prevenzioni come "Sai del bullismo" e "Sono unico e prezioso" e le attività di nuoto presso il Centro sportivo di Bellinzona. In generale la commissione sostiene che le rinunce dovute alla situazione dettata dal Covid nel settore scolastiche vadano poi recuperate per il benessere delle allieve e degli allievi. Le rinunce ad attività scolastiche devono sempre essere giustificate e quantificate.

Rispetto agli anni scorsi il Municipio ha mantenuto la sua parola di avere in generale un massimo di 20 allievi per classe. Si parla di una media di 20 allievi/e per classe alla SI e di 17,5 allievi/alla SE. Laddove i numeri eccedono sono sempre garantiti la figura del docente di appoggio. Il numero basso di allievi permette di ottenere una buona qualità di insegnamento ed è dunque importante come ente pubblico perseguire con questo obiettivo.

Per quanto riguarda la scuola fuori sede il Municipio ha seguito in parte la risoluzione della gestione sulle settimane bianche sostenuta all'unanimità dal consiglio comunale della scorsa legislatura. Infatti il Municipio ha reintrodotta la settimana bianca senza pernottamento, ovvero giornate diurne sugli sci. La commissione della gestione si pone la domanda se questa trasformazione sia conveniente dal punto di vista economico che ecologico (visto i trasporti di andata e ritorno). Si vede infatti un aumento delle spese per soggiorno e attività (3130.022): da 168'000 fr nel P21 a 265'000 fr nel P22 (un aumento di 97000 fr per la scuola fuori sede quindi sia bianca che verde).

Per la formazione dei docenti si conclude in questo anno scolastico il quadriennio di formazione proposto dal Collegio Direttori. Quest'ultimo proporrà un nuovo programma formativo sulla base dei bisogni espressi da tutti/e i/le docenti nel sondaggio del 2021. Partire dai bisogni dei docenti non è solo una soluzione di ottimizzazione dell'offerta, ma un'operazione di grande valorizzazione e ascolto del corpo docenti.

Nelle misure di ottimizzazioni (processo della spending review) nel settore delle scuole elementari (2011) è stato introdotto un'indennità docenti per risorse digitali (fr. 17'000) compensati internamente da altre riduzioni nelle spese del personale. Nelle misure di breve termine si è deciso di procedere a una riorganizzazione in vista del pensionamento

di un responsabile di servizio e di una seconda unità amministrativa, ovvero non si designa nessun nuovo funzionario dirigente (risparmio di fr. 9'000). Un'altra voce di risparmio per le scuole dell'infanzia si procrastina l'entrata in vigore della sorveglianza differenziata durante la pausa meridiana (ogni docente SI beneficerà di una pausa di 30 minuti sul pranzo) a settembre 2022 (risparmio di fr. 140'000).

Cultura

Oltre a riconoscere nella cultura il beneficio sulla qualità di vita di ogni cittadino e cittadina, la nuova direzione del dicastero evidenzia come la cultura gioca un ruolo importante anche a livello economico, soprattutto sull'economia regionale. Il Municipio infatti invita a leggere i conti del settore cultura e animazione nell'ottica anche di un potenziale indotto indiretto. La commissione valuta di buon occhio il fatto di riconoscere a questo settore un'importanza strategica nell'evoluzione di questa città. Peccato però che alle parole non corrispondono i fatti. Nella lista degli investimenti strategici sul lungo periodo che la città intende realizzare l'unico progetto che tocca il tema della cultura è quello relativo alla valorizzazione della fortezza, un progetto indiscutibilmente importante. Oltre a questo, non si leggono altri investimenti strategici nel settore culturale.

Va considerato l'attenzione rivolta all'ex Oratorio di Giubiasco, che infatti nel corso del 2021 verrà aperto un concorso per un posto di coordinamento della struttura intergenerazionale e interculturale. Notiamo che con i suoi tempi questo progetto prende forma, però non inserendolo nella lista degli investimenti strategici si conferma come questa struttura non corrisponde alle attese di una casa delle culture come votata dal consiglio comunale (mozione 5/2017) nella scorsa legislatura e nemmeno un progetto che gioca un ruolo importante non solo a livello sociale e culturale ma anche economico. Per questo settore si spera che il Municipio vada oltre alle parole e concretizzi maggiormente.

Il centro di costo cultura ed eventi è stato ottimizzato rispetto all'anno scorso e il credito complessivo è leggermente diminuito, in particolare per le spese per animazione e contributi ad organizzazioni private, per contenere le spese della città. La diminuzione è lieve e non dovrebbe compromettere il fatto di accogliere iniziative portate avanti da organizzazioni del territorio. Con l'approvazione recente del regolamento per il sostegno delle associazioni la commissione spera che questo strumento venga implementato il più presto possibile così da garantire un'erogazione degli aiuti senza discriminazioni e in maniera più efficiente.

Giovani e Socialità

Mense e i centri extrascolastici

Dal sondaggio "lavoro e famiglie" sono scaturite tre suggestioni: mense, centri extrascolastici, asili nido. Le prime due sono state realizzate potenziando i servizi, mentre per quanto riguarda gli asili nido purtroppo non vi è ancora un progetto e nemmeno una volontà da parte del Municipio (il cambiamento di legislatura e di capodicastero di riferimento ha giocoforza rallentato i lavori). Per ora l'obiettivo che si è prefissato il comune consiste nel proporre servizi alternativi alle famiglie senza impattare in modo importante sulle finanze cittadine (ad esempio mettendo a disposizione gli spazi o prevedendo incentivi limitati nel tempo). Come commissione della gestione ci aspettiamo che il Municipio, in collaborazione con altri enti, dia seguito alle esigenze che le famiglie hanno espresso e quindi sviluppi maggiormente la politica degli asili nido sul proprio territorio.

Frequenza dei sintomi di depressione grave secondo la fascia di età. I dati si riferiscono al mese di novembre 2020; hanno partecipato 11'612 persone di tutta la Svizzera	%
14–24	29
25–34	21
35–44	17
45–54	14
55–64	13
oltre i 65	6

Operatore/trice di prossimità

Da pochi mesi hanno iniziato il loro inserimento nel tessuto sociale di Bellinzona l'operatrice e l'operatore di prossimità. Essendo un servizio totalmente nuovo, è necessario dar loro del tempo per poi verificarne l'efficacia. Il lavoro di preparazione è molto importante e richiede tempo (mappaggio del territorio, conoscenza delle abitudini dei giovani, contatto di tutti i servizi che potrebbero essere di sostegno al loro lavoro e alle necessità degli utenti,...). La commissione invita il capodicastero a valutare sistematicamente se i compiti che devono svolgere gli operatori sono ben chiari, ritenuto che la città non ha esperienza con questo tipo di prevenzione. Inoltre invita a incentivare la collaborazione con chi è già sul territorio, in particolare con il progetto the Social Truck che lavora con i/le giovani.

Giovani

La commissione ricorda che l'Ufficio giovani e famiglie, come dice il nome stesso, si occupa anche di giovani, nelle considerazioni municipali si ha l'impressione che al di là degli innumerevoli progetti che si finanziano per l'animazione giovanile (fr. 290'000) manca progettualità. Siamo sicuri che per vedere dei progressi ci vogliono i tempi necessari, e dal cambio del capodicastero è passato ancora troppo poco tempo. Nel 2018 è stata approvata una mozione denominata "Diamo spazi ai giovani" (mozione 3/2017), in cui si chiedeva oltre che il potenziamento dell'ufficio giovani e famiglia la realizzazione del centro giovanile per minorenni. L'ufficio giovani e famiglia è stato potenziamento parzialmente a livello di risorse umane (la percentuale della funzionaria è stata aumentata al 70%). L'ipotesi di concretizzare il centro giovanile rimane, ma le difficoltà ad individuare una sede adeguata ne impediscono l'implementazione. Attualmente sono al vaglio alcune opzioni che il Municipio intende esplorare.

Pandemia da COVID-19

Le misure per combattere la pandemia da Coronavirus hanno messo e stanno mettendo a dura prova tutta la popolazione, in particolare le famiglie meno abbienti e i giovani. Una ricerca, condotta dall'Istituto Svizzero Sotomo (vedi tabella), rivela che "il 50% dei giovani tra i 15 e i 44 anni dice di sentirsi isolato e solo nella società". Questa situazione influenzerà il lavoro del settore attività sociale anche nel prossimo anno.

Le misure di sostegno messe in atto da Cantone e Confederazione terminano il 31.12.2021 ed è molto verosimile che vi saranno delle ripercussioni finanziarie sugli

attuali beneficiari che dovranno rivolgersi ai servizi assistenziali; si prevede in effetti un aumento del 5% delle prestazioni assistenziali.

ARP

La riforma sulle Autorità Regionali di Protezione è ancora in fase di consultazione a livello cantonale e si presume che l'entrata in vigore del nuovo sistema "Preture di protezione" potrebbero entrare in vigore solo nel 2024.

Il progetto prevede il trasferimento delle ARP dai comuni al cantone, garantendo così una maggiore professionalizzazione del servizio.

Evidentemente questo momento di transizione non aiuta: gli incarti aumentano, i casi sono sempre più complicati da gestire, ma il personale rimane invariato.

Nel nuovo anno si prevede l'introduzione di un giurista al 50% che funge da supporto nell'attuale organico; il costo è parzialmente finanziato dalla rinuncia di mandati esterni previsti. I costi che continuano a salire impongono una riflessione da parte del Municipio, onde evitare che l'esplosione dei costi diventi incontrollabile.

4. Sicurezza e servizi industriali

Il tema della sicurezza, soprattutto in questo periodo di Covid e di grandi cambiamenti globali, è sempre più attuale. Bellinzona rimane una città a misura di famiglie, in cui i bambini si recano a scuola in autonomia e, ad eccezione di qualche episodio di micro criminalità, il cittadino si sente sicuro.

I due corpi, Polizia e Pompieri, pur con qualche difficoltà a causa dei pochi mezzi a disposizione, agiscono sull'intero territorio della città sia a livello preventivo che nelle emergenze. Già nelle fasi di studio aggregativo si prevedeva di consolidarli e ampliarli. Purtroppo ad oggi le previsioni sono state disattese.

Polizia

L'attività che deve svolgere la polizia di Bellinzona per soddisfare le esigenze di oltre 44'000 abitanti è molto impegnativa, variegata e interessante. Tuttavia il potenziamento del corpo di polizia da alcuni anni risulta molto difficoltoso, sia per l'aspetto finanziario (contenimento delle spese), sia per la concorrenza tra i corpi di polizia per accaparrarsi gli agenti formati. È comunque prevista nel 2022 l'assunzione di un nuovo aspirante agente.

La qualità di vita dei cittadini passa anche attraverso la sicurezza: l'attuale organico, seppur con difficoltà, garantisce la copertura di tutto il comprensorio sull'arco delle 24 ore e risponde alle esigenze dei cittadini in ogni momento, tutti giorni dell'anno. Vi sono poi le attività specifiche, come ad esempio l'antidroga/alcolismo e l'assistenza ai cittadini in difficoltà, le azioni di prevenzione, l'educazione stradale nelle scuole comunali,...

Inoltre, a causa dell'attuale pandemia, la Polizia comunale ha dovuto assumere nuove mansioni per far rispettare le disposizioni federali e cantonali in continua evoluzione (uso della mascherina, controllo degli assembramenti, verifica del rispetto delle regole nei negozi e nei ritrovi pubblici,...).

La maggioranza dei commissari apprezza l'operato del corpo di polizia per quanto sta facendo, tuttavia invita il Municipio, non appena vi saranno le condizioni finanziarie, ad adeguare le risorse per mettere in condizione gli agenti di essere sempre più vicini ai cittadini e ai quartieri, e sviluppare nuovi progetti legati al benessere della città.

Considerato il difficile momento finanziario si invita il Municipio a valutare un adeguamento dei costi in occasione del rinnovo della convenzione per le prestazioni di polizia, stipulata con i comuni che non si sono aggregati ad un costo pro-capite di favore.

Corpo Civici Pompieri

Anche il corpo pompieri di Bellinzona contribuisce a garantire un grado di sicurezza sociale molto alto per la città e per i comuni di Arbedo-Castione e Lumino (vedi convenzione sottoscritta il 30 settembre 1975). I compiti principali consistono nell'assicurare gli interventi a tutela della vita delle persone, nel salvaguardare l'ambiente e nel preservare le infrastrutture in caso di incendio o altre calamità naturali. Da qualche anno i vertici hanno segnalato la necessità di rafforzare il corpo con l'assunzione di pompieri professionisti. In occasione delle forti piogge dell'estate 2021 i molti straripamenti di riali, l'inabilità di innumerevoli strade, gli allagamenti della Scuola dell'infanzia di Giubiasco e di alcune abitazioni private hanno messo a nudo la mancanza di militi. Nonostante il sottodimensionamento di personale, grazie ai volontari, il corpo riesce a garantire interventi celeri e professionali 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno. Un altro aspetto, sul tavolo del Municipio ormai da anni, concerne la costruzione di una nuova caserma, degna di un corpo pompieri così valido (ne è un esempio il suo intervento in Abruzzo in occasione del terremoto). Essa permetterebbe di ottimizzare l'organizzazione del corpo, formato da 200 militi, e garantire degli interventi ancor più efficaci.

5. Anziani e ambiente

Anziani

Per quanta riguarda le strutture delle case anziani dopo un periodo di presenza di posti liberi presso i nostri istituti, dall'agosto di quest'anno le richieste di ammissioni sono aumentate. Questo permette di riprendere una gestione a regime completo dell'occupazione dei posti letto.

Il settore delle case anziani è in continua trasformazione per adattarsi alle esigenze, sempre più diversificate e complesse, delle persone anziane e dei mutamenti sociali. Una trasformazione un adattamento sia dal punto di vista della presa a carico sia dal punto di vista gestionale.

Nel 2022 questo settore è confrontato con l'adeguamento alla Legge federale sulla cartella informatizzata del paziente (LCIP), che impone la messa a disposizione dei dati tramite la cartella informatizzata del paziente. Il comune dal 15 aprile 2022, data dell'entrata in vigore della legge, avrà tempo 5 anni per adeguarsi. Oltre a questa sfida nel corso del 2022 il Comune assieme al Cantone sarà inoltre confrontato con la riforma Ticino 2020 (riforma che ridefinisce una corretta assegnazione dei ruoli) e la pianificazione integrata LANz-LACD 2021-2030 (alla base della promozione e coordinamento nella pianificazione dell'offerta dei settori sociosanitari fondata sulla centralità della persona anziana).

Nelle voci di spesa più importanti si nota subito che tra queste vi è un'evoluzione impressionante per le spese anziani, in particolare per le strutture comunali e per i contributi da erogare al Cantone per gli anziani. Dal Messaggio municipale a pagina 676 leggiamo quanto segue *“Il confronto con il preventivo 2021, per quanto attiene alle tre case per anziani presenta costi per fr. 25'942'759 (fr. +949'956 rispetto al preventivo 2021) e ricavi per fr. 25'245'008 (fr. +861'900 rispetto al preventivo 2021) con un disavanzo di esercizio di 697'751 (fr. +88'056 rispetto al preventivo 2021). Va anzitutto ribadito che i costi del personale rappresentano circa l'85% delle spese. Per il 2022, su un complessivo di costi di fr. 25'942'759, i costi per il personale ammontano a fr. 21'957'519 (84.64%). Il dato che maggiormente incide sul preventivo 2022 è legato*

all'adeguamento di unità lavorative del personale curante al reale bisogno, calcolato secondo i parametri in uso e sulla situazione al momento dell'allestimento del preventivo nel luglio 2021, oltre agli scatti di anzianità secondo ROD." La situazione pandemia dovuta al COVID-19 ci ha mostrato l'esigenza di un personale infermieristico per garantire delle cure di qualità. Nei prossimi anni vista l'evoluzione della pandemia ma soprattutto tenuto conto dell'andamento verso l'invecchiamento massiccio della popolazione non possiamo che aspettarci un aumento dei costi in questo settore. Il Comune in collaborazione con il Cantone deve tenere sott'occhio questo andamento.

Per quanto riguarda il centro Somen la Commissione è concorde con le trattative con il Cantone per far riconoscere e assumere interamente i costi generati dalla gestione del centro.

Servizi urbani e ambiente

Servizi urbani

Questo settore è stato scardinato dal settore delle Opere pubbliche, per problemi ormai noti. Una scelta condivisa anche dalla commissione. Seppure vi è stata questa divisione alcuni servizi vengono svolti in collaborazione con il Dicastero Opere Pubbliche, come per esempio la gestione della attività legate al verde boschivo, alle opere di premunizione, ai pericoli naturali e ai corsi d'acqua.

Anche in questo settore con il processo della revisione della spesa il Municipio rinuncia, per il momento alla sostituzione dell'unità di lavoro nell'anno 2022 a seguito di un prepensionamento. Questa situazione comporta una redistribuzione dei compiti all'interno del servizio. Come Commissione si suggerisce di valutare nel corso dell'anno il carico di lavoro e le risorse umane a disposizione onde evitare situazioni già avvenute in altri dicasteri. Per quanto riguarda i veicoli il piano di acquisto triennale entra nella fase conclusiva all'inizio dell'anno prossimo. Per questa voce il fabbisogno del centro di costo (4201 veicoli) si riduce a fr 43'000 ca.

Ambiente

Verde urbano

Si legge nel messaggio municipale la priorità del Municipio nella gestione del verde urbano alla pagina 78 *"Il monitoraggio delle alberature (controlli preventivi, catalogazioni, catasto e piani di intervento) avrà pure un ruolo centrale data la possibilità di poter usufruire di un nuovo supporto gestionale, anche perché il verde urbano è un tema sempre più sensibile e di forte attualità."* Vista l'accresciuta sensibilità e attenzione al tema, soprattutto nelle nuove generazioni, la commissione condivide la priorità da dedicare nei prossimi anni per permettere una gestione del verde nel rispetto della biodiversità e della società (per esempio le zone d'ombra).

Nettezza urbana

Il settore della nettezza urbana non avrà specifiche modifiche a livello organizzativo. Per contro le avrà a livello amministrativo in particolare con l'adeguamento delle varie tasse. Questo cambiamento ha sin da subito fatto emergere innumerevoli critiche e dubbi da tutti i partiti politici. Con questo rapporto la commissione della gestione non vuole altro che esprimere la sintesi di queste critiche e dare una chiara indicazione al Municipio. In questo preventivo è chiaro il processo di contenimento della spesa sul fronte delle uscite e pure sul fronte dell'entrate. In questo senso il Municipio ha colto l'occasione per adeguarsi alle norme cantonali che si ritrovano nella Legge cantonale di applicazione alla legge federale sulla protezione dell'ambiente (LALPAmb, artt. 18, ecc.) aumentando le tasse per lo smaltimento dei rifiuti, in particolare la tassa base (da fr 80 a fr 150) per le persone fisiche. Per quanto riguardano le attività economiche il Municipio non ha ancora fornito una proposta di ritocco ma informa che avverrà nel corso dell'anno a seguito di un approfondimento con un gruppo di lavoro interno. Allo stesso modo il Municipio ha rivisto la tariffa relativa alla raccolta a domicilio e smaltimento degli scarti vegetali, come pure il costo della tessera per accedere agli ecocentri.

La Commissione della Gestione non mette in discussione i principi che stanno alla base delle tasse sui rifiuti in generale. In questo settore le tasse hanno l'obiettivo di incentivare comportamenti virtuosi tra la popolazione. Nel contesto storico e climatico che stiamo vivendo riteniamo importante non mettere in discussione i sistemi applicati anche a livello comunale per incentivare la riduzione dei rifiuti e incrementare la sensibilità ambientale della popolazione.

Inoltre la commissione comprende che il quadro legale applicabile in materia di rifiuti è la Legge cantonale che impone una copertura totale dei costi della gestione dei rifiuti tramite tasse causali. Inoltre il Cantone impone ai Comuni una forchetta di prezzo minimo e massimo per i sacchi venduti. Questa imposizione rende il margine di manovra del Comune troppo limitante. Ci allineamo sulla posizione del Municipio che ha espresso la sua contrarietà nella fase di consultazione con il Cantone perché la forchetta dei prezzi è troppo bassa. Con l'obbligo di coprire il 100 % dei costi dello smaltimento dei rifiuti e una forchetta dei prezzi per i sacchi venduti troppo bassa, giocoforza obbliga il Municipio a modificare la tassa base, una tassa iniqua già in partenza.

Fatta questa premessa e quindi comprendendo le difficoltà imposte dalle norme cantonali la commissione della gestione esprime in questo rapporto la totale contrarietà alla proposta avanzata dal Municipio in questo preventivo 2022. La commissione chiede infatti un dietrofront da parte del Municipio e dunque di rivedere il prima possibile (entro giugno 2022) il regolamento sui rifiuti o quanto meno l'ordinanza municipale, proponendo una tassa differenziata per le persone fisiche e soprattutto una tassa base differenziata per le attività economiche. La commissione della gestione auspica che il Municipio coinvolga la commissione consultiva dei rifiuti e il gruppo di lavoro interno e tenga informato il consiglio comunale in questo processo di correzione e che arrivi con un nuovo modello sulla base di dati concreti tenendo sempre presente il principio della copertura dei costi.

La commissione della gestione è cosciente che non ha i tempi tecnici e le competenze conferite dalla legge per proporre delle soluzioni applicabili con i giusti correttivi, ma non condivide assolutamente la nuova direzione proposta dal Municipio.

6. Finanze, economia e sport

Il dicastero ricopre un ruolo centrale in materia di controllo e efficienza finanziaria. Il dicastero collabora trasversalmente con tutti i settori dell'Amministrazione alla ricerca di soluzioni operative che rendano più efficiente l'attività giornaliera; partecipa ai processi decisionali di altri Settori per avere soluzioni che tengano conto le contingenze finanziarie della Città; verifica – come “guardiano” dei conti – il rispetto dei limiti finanziari concessa e le varie informazioni per valutare l'impatto finanziario di una scelta. È l'unico dicastero con un apporto netto positivo di 14.9 mio.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, il processo di riorganizzazione interna (riassetto amministrativo e procedurale post-aggregativo) sarà portato a termine nel 2022. La sperimentazione del nuovo strumento gestionale per la trattazione delle fatture è finalmente partita e questo dovrebbe permettere di rendere più efficace e rapido l'allestimento dei preventivi e dei preconsuntivi. Non va dimenticato che dal 2020 il settore gestisce anche le attività contabili di tre enti autonomi: Carasc, Musei e Teatro.

Anche quest'anno l'efficacia finanziaria dovrà continuare ad avere un ruolo di primo piano. Le spese del personale crescono (circa 336'000 in più), ma questi costi sono coperti da una crescita delle entrate (fatturazioni fatturate a terzi e riaddebito a carico del conto investimenti valorizzazione della Fortezza). Si ricorda che negli ultimi anni le spese del personale sono andate riducendosi (-2% nel P21 e -4% nel P20).

In ambito fiscale nel 2022 si lavorerà ulteriormente sull'implementazione e il miglioramento di vari strumenti di lavoro e di controllo che dovrebbe – tra le altre cose – migliorare le capacità previsionali a livello di gettito.

Il compito della promozione economica risulta essere sempre più politicamente e operativamente rilevante. Il Dicastero non lo sottovaluta ma deve essere commisurato alle risorse finanziarie e umane a disposizione – stiamo parlando infatti di una sola unità lavorativa al 100%, l'altra unità è occupata sul fronte del progetto “Valorizzazione della Fortezza”. I progetti da seguire per la promozione economica sono parecchi: tavolo di dialogo “Commerci”, Tavolo dialogo “Industria e artigianato, progetto Espace Suisse, certificazione Fair Trade, Natale in Città e la Fortezza di Bellinzona.

La parte Sport del dicastero viene trattata nella relazione dell'ente autonomo BellinzonaSport.

7. Territorio e mobilità

La Commissione della Gestione rileva come nel settore vi sia un interessante ed importante fervore.

Significativo il lavoro promosso e messo in cantiere nel recente passato come consistente e rilevante quanto è indicato nel MM in analisi.

In sintesi:

- la pianificazione del Nuovo Quartiere Officine;
- la pubblicazione della parte Boschetti (Gudo-Sementina) del Parco fluviale Saleggi-Boschetti;
- l'avvio dei lavori preliminari di progettazione del nuovo Ospedale di rilevanza sovraregionale;
- la progettazione e realizzazione di ulteriori importanti infrastrutture di mobilità.

- la misura N1 del PAC (“nuovo regolamento edilizio”) che prevede l’armonizzazione delle norme di applicazione dei PR del Comune per la loro parte introduttiva;
- le misure pianificatorie e fiancheggiatrici nel comparto della prevista fermata TILO di Piazza Indipendenza;
- il nodo intermodale presso la stazione FFS di Giubiasco;
- i miglioramenti delle fermate e del servizio di trasporto pubblico del Bellinzonese;
- la riqualifica degli assi stradali Sementina-Monte Carasso e in Busciurina a Camorino;
- il completamento della rete ciclopedonale regionale, con interventi di ricucitura dei percorsi già esistenti su tutto il territorio comunale e le politiche di promozione della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale;
- la messa in esercizio di una migliore gestione del traffico nel comparto urbano centrale;
- l’approvazione da parte delle competenti autorità federali (DATEC) e cantonali (Consiglio di Stato) dei piani (cantonali e federali) del semisvincolo A2 ed opere fiancheggiatrici;
- i lavori di realizzazione della passerella ciclopedonale della Torretta (tra Bellinzona e Carasso)
- ... e quant'altro.

Grande ed apprezzato dalla Commissione il lavoro e l'importante ingaggio di tutto il team che si occupa del Dicastero.

Tutto ciò non potrà in ogni modo esimere i responsabili di settore ad un attento e vigilato monitoraggio di quanto implementato nel recente passato ad esempio nel settore dei trasporti pubblici.

In effetti se da una parte vi è stato il grande apprezzamento per quanto coordinato, messo in atto e realizzato, ci si rende conto che il tutto genera costi importanti e che al momento attuale l'utenza fruisce dell'offerta solo in momenti di punta; soprattutto nelle fasce mattutine e serali.

Grande sfida per tutti gli attori coinvolti del Comune e del Cantone sarà trovare le razionali soluzioni ottimali ed adeguate per fare in modo da una parte di risparmiare preziosi fondi pubblici, dall'altra di soddisfare l'utilizzo dell'utenza.

Anche per ciò che riguarda la cosiddetta mobilità lenta vi è stata un'importante e apprezzata implementazione, sia per quanto riguarda i percorsi ciclo pedonali che l'offerta di bike sharing, da sviluppare ulteriormente nei limiti finanziari attuali.

8. Opere pubbliche

Da quando la questione dei ben noti sorpassi di spesa è emersa in tutta la sua evidenza, il SOP è divenuto una sorta di osservato speciale ogniqualvolta si affrontano analisi di consuntivo o preventivo (ma non solo). D'altronde l’audit interno aveva indicato inappellabilmente le numerose criticità e lacune operative interne al settore che avevano portato ai citati sorpassi. Municipio e Consiglio Comunale non possono fare astrazione di ciò e inevitabilmente dal 2022 si attendono risposte concrete affinché questo settore strategico per lo sviluppo della Città possa svolgere con ritrovata serenità il proprio lavoro.

Lo scorso 22 luglio 2021 il Municipio aveva presentato in seduta congiunta con la commissione della gestione e dell'edilizia il progetto di riorganizzazione del SOP. In poche parole venivano anticipate le linee principali che ritroviamo nel messaggio preventivo 2022, ovvero:

- maggiore esternalizzazione della progettazione e realizzazione dei progetti
- introduzione della figura dell'assistente di direzione
- formazione continua dei collaboratori
- introduzione del sistema di supporto qualità
- nuova sede operativa.

Quanto precede, soprattutto per quel che concerne l'esternalizzazione della progettazione e realizzazione, è sicuramente un approccio diverso rispetto a quanto implementato dall'aggregazione ad oggi. La maggioranza della commissione ritiene interessante il cambiamento anche se ritenuto un po' tardivo rispetto alle aspettative che vi erano al momento dell'aggregazione. Rimane fondamentale e irrinunciabile, sempre a mente della maggioranza della commissione, che tutti i progetti siano seguiti e supervisionati da personale interno così da evitare nella maniera più assoluta che qualcosa possa sfuggire di mano come purtroppo successo in passato.

Rimane aperta ancora la ricerca del nuovo direttore. Il Municipio ha chiuso il concorso nel corso dell'estate ritendendo più opportuno concentrare le energie nel consolidare il settore così da consegnare al futuro direttore, ma anche a tutta la Città, una struttura ben definita e operativa.

La prima fase dell'implementazione della nuova organizzazione è dunque affidata al coordinatore di settore ad interim il quale sarà affiancato già dal 2022 da un assistente di direzione, figura quest'ultima che rimarrà in organico anche in futuro.

La riflessione sulle opere pubbliche è dunque ben lungi dall'essere ultimata. Gli interventi di risanamento delle infrastrutture esistenti e la realizzazione di nuovi progetti atti ad aumentare quell'attrattività del territorio e dei servizi rivolti alla popolazione devono essere costantemente monitorati.

La maggioranza commissionale auspica il mantenimento di un livello di investimenti elevato; l'obiettivo di chf 25 mio non deve essere dunque rivisto. Si ritiene altresì importante il mantenimento di un buon livello di investimenti nei quartieri così da evitare che questi alla lunga si sentano esclusi dallo sviluppo armonico della Città.

I costi ripresi nei capitoli inerenti il SOP e il piano delle opere presentato nel messaggio vanno dunque nella direzione di quanto sopra esposto. Si nota in particolare che il totale degli investimenti previsti nel 2022 è fortemente influenzato dai chf 10 mio che la Città aveva pattuito (con l'avallo del Consiglio Comunale) con l'IRB quale contributo alla realizzazione della nuova sede. Il contributo sarà versato per intero nel 2022 e ciò evidentemente non crea lavoro in più al SOP trattandosi appunto di un mero trasferimento di denaro.

Per il SOP il 2022, a non averne dubbi, sarà un anno molto impegnativo tenuto conto dell'alto livello degli investimenti, sia di natura strategica che 'ordinaria', previsti nel piano delle opere e dell'ardua ricerca del nuovo direttore. In sede di consuntivo si potrà già iniziare a valutare se le misure intraprese avranno dato i primi frutti.

9. Controllo interno e gestione della qualità

Si prende atto che l'organico del settore è stato ridotto di 0.3 UL. Per essere un settore importante che ha evidenziato le difficoltà del processo aggregativo e ha svolto un lavoro di verifica in merito ai noti sorpassi di spesa, delude il fatto che il Municipio non abbia ritenuto necessario dare alcun resoconto. Il settore viene citato quando ci sono problemi e poi dimenticato fino alla prossima crisi. Le aspettative di controllo e di verifica rimangono alte ma le possibilità di realmente svolgere un ruolo attivo sembrano sempre più limitate.

Si rinnova quindi la preoccupazione che i controlli svolti e le procedure protocollate siano prevalentemente esercizi alibi.

9.1 Gestione qualità

Il messaggio dedica due righe al tema. Di nuovo si osserva che nella precedente legislatura la grande diversità di prassi e di criteri di lavoro tra le amministrazioni degli ex-comuni aggregati e l'enorme difficoltà ad amalgamare le procedure in modo da avere processi di lavoro definiti e uniformi sono stati un freno all'efficienza dell'amministrazione comunale. Considerato l'impatto sulle finanze ed la revisione della spesa in corso, la risoluzione di queste incongruenze dovrebbe essere prioritaria e la mancanza di un aggiornamento in merito non può che lasciare il dubbio che il problema sia ancora presente.

Come già indicato in passato, ogni valutazione dell'adeguatezza o meno delle risorse umane, infrastrutturali o finanziarie a disposizione dipende sull'effettivo coordinamento e sulla reale efficienza e linearità dei processi. Il silenzio del Municipio in merito alla incompleta integrazione delle amministrazioni comunali pre aggregazione in una sola logica gestionale non può che far sorgere interrogativi inerente la revisione dei costi, affidata alla stessa amministrazione descritta sopra.

9.2 Controllo interno (revisione interna)

Si prende atto che il Servizio proseguirà il suo lavoro, oltre l'implementazione di un nuovo software e l'aggiornamento del mandato in merito ai sorpassi per opere di investimento, si nota che il Municipio non ritiene necessario dare alcun riscontro in merito all'effettiva efficacia della revisione interna.

In questo contesto, si invita il Municipio a prendere seriamente in considerazione una revisione della spesa tramite una perizia esterna.

10. Conclusioni

Il Preventivo 2022, oltre riportare le conseguenze finanziarie della crisi sanitaria, riflette fragilità strutturali che vanno affrontate. Che il disavanzo è strutturale e congiunturale è evidente. In audizione, il Sindaco ha affermato che gli impegni presi nell'ambito dell'aggregazione sono da rispettare e invitava la Commissione a indicare quali spese ridurrebbe. I commissari ritengono che, in primis, sia il Municipio che deve presentare una strategia per migliorare i conti e che deve interagire verso la Commissione in modo più tempestivo. Infatti, i Commissari ritengono che, a titolo esemplificativo, la decisione di aumentare la tassa rifiuti, con il relativo impatto sui conti del comune, e anche sui conti dei cittadini, non sia adeguata al contesto o in linea con quanto richiesto dalla Commissione in passato.

È ovvio che il Preventivo 2022 non è solo determinato dalla tassa rifiuti e che è, tutto sommato, un elemento minore, ma non di meno mette in evidenza incomprensioni e difficoltà ancora non superate.

In conclusione, riprendiamo quanto espresso in merito al preventivo 2021: *Sottolineiamo con forza anche la preoccupazione dei commissari di fronte la mancanza di adeguati strumenti di valutazione delle risorse umane, delle opere pianificate e del piano finanziario a medio termine.*

La Commissione invita inoltre il municipio a presentare i preventivi futuri in modo maggiormente esplicativi con grafici e tabelle di immediata lettura e comprensione.

Il Preventivo 2022 quindi delinea uno sviluppo che la maggioranza dei commissari ritiene presenti molte sfide. Si ritiene che il Messaggio vada approvato ma che la situazione vada strettamente monitorata.

Con le considerazioni espresse, la Commissione della gestione invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È approvato l'aggiornamento della Convenzione per il finanziamento del Corpo Pompieri.
2. È approvato il preventivo 2022 della Città di Bellinzona.
3. È approvata la tabella ammortamenti 2022.
4. Il moltiplicatore d'imposta comunale della Città di Bellinzona per l'anno 2022 è fissato al 93%.
5. Il Municipio è incaricato di dare seguito alla procedura.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Ivan Ambrosini

Vito Lo Russo

Lisa Boscolo

Martina Malacrida Nembrini

Silvia Gada, relatrice

Tiziano Zanetti

Sacha Gobbi (con riserva)